



COMUNE DI USINI

PROVINCIA DI SASSARI

(via Risorgimento n° 70 - C.A.P.07049)

Tel. 079 3817000/3817008 – Fax 079 380699 – c.f. 00206220907 – E. Mail: comunediisini@cert.legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 2 del 13-01-2022

OGGETTO: Conferma, per l'annualità 2022, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.32 del 25.03.2021.

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di gennaio ore 11:40, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta presieduta dal DOTT. BRUNDU ANTONIO – SINDACO

Con l'intervento dei sig.ri:

DOTT. BRUNDU ANTONIO	SINDACO	Presente fisicamente nella sede del Comune e collegato in videoconferenza
TESTONI GIOVANNI LUIGI	ASSESSORE	Collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune
PANI PIERA TERESA	ASSESSORE	Collegata in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune
FIORI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente fisicamente nella sede del Comune e collegato in videoconferenza
PIRAS RITA	ASSESSORE	Collegata in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Contini Silvia Cristina, **Presente fisicamente nella sede del Comune e collegata in videoconferenza**, la quale attesta il contestuale intervento dei sopra indicati componenti della Giunta comunale, il riconoscimento facciale e vocale e quindi la loro identificazione, il collegamento simultaneo fra gli stessi, la possibilità per ciascuno di verificare la presenza in remoto degli altri partecipanti, di intervenire nella discussione e di effettuare una votazione palese.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n.190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, individua le attività di controllo, prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione;

- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi, mentre, il PNA 2019 è stato approvato dall’ANAC in data 13 novembre 2019, con deliberazione n. 1064;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del D.lgs n. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il D.lgs n.97/2016 ha previsto eliminazione dell’obbligo di adozione del Programma Triennale della trasparenza e dell’integrità e la previsione di inserimento delle misure di trasparenza in apposita sezione del Piano Anticorruzione;
- la Legge n.190/2012 ha imposto alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- che il Sindaco, con Decreto n. 2 del 11.02.2021, ha individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario comunale, Dott.ssa Silvia Cristina Contini;
- ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

CONSIDERATO CHE l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, prevede significative semplificazioni per i piccoli Comuni, più precisamente, a pagina 153 del PNA 2018, l’Anac indica quanto segue: *“Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, comma 8 della L. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano”;*

RITENUTO ATTO di avvalersi dell’indicata ipotesi di conferma del PTPCT in quanto sono sussistenti tutti gli indicati presupposti, ossia:

- il Comune ha popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi e/o disfunzioni amministrative significative;
- nel corso del 2021 non sono avvenute rilevanti modifiche organizzative;

RICORDATO che l’Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, denominato “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi” prevede che il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l’adozione del PTPC 2021/2023;

SPECIFICATO con il PTPCT 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.32 del 25.03.2021, sono state recepite le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo contenute nell’Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

EVIDENZIATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine redigere l'aggiornamento del Piano 2022/2024, ha pubblicato apposito avviso pubblico nel sito web istituzionale dal 16 Novembre al 7 Dicembre 2021, invitando i soggetti portatori di interessi, sia singoli individui che organismi collettivi, a presentare proposte e/o osservazioni, ma che non ne sono pervenute;

ATTESO che l'approvazione del Piano è di competenza della Giunta, come precisato dall'art. 41, comma 1, lett. g) del D.lgs n.97/2016;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs n.267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di confermare, per i motivi sopra esposti, per l'annualità 2022, senza necessità di alcuna modifica, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023, così come approvato con deliberazione della Giunta comunale n.32 del 25.03.2021.

Di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", nonché nella sottosezione "Altri contenuti", sottosezione "Prevenzione della corruzione".

Il Presidente
(DOTT. BRUNDU ANTONIO)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Decorsi 10 giorni consecutivi dal primo di pubblicazione (art. 134 c. 3 T.U.EE.LL.);

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

Usini 23-01-2022
